



Area Digital Curation

Pianificazione attività 2015-2016

Le attività di ricerca e di servizio dell'Area *Digital Curation* hanno finora riguardato, come si desume dalla Relazione triennale sulle attività del Centro DigiLab:

- a) la progettazione e realizzazione di sistemi e servizi per la valorizzazione, la comunicazione scientifica, la costruzione di conoscenza e di attività di apprendimento basate sui patrimoni online;
- b) la comunicazione online dei patrimoni digitali della Sapienza e di soggetti pubblici e privati;
- c) operazioni di digitalizzazione e metadattazione di collezioni e patrimoni culturali;
- d) il coordinamento della progettazione e realizzazione della Digital Library della Sapienza;
- e) la costituzione e gestione di laboratori che utilizzino o sviluppino tecnologie digitali per attività di ricerca o di servizio nell'ambito del *cultural heritage* (digitalizzazione e metadattazione, tecnologie per le installazioni nei musei e nelle aree di scavo, produzioni audio video, ecc.);
- f) la realizzazione di servizi di publishing digitale (riviste on line, e-book, report di ricerca);
- g) supporto, progettazione e organizzazione di corsi di apprendimento permanente rivolti alle aree di attività di riferimento, anche in collaborazione con enti esterni e in e-learning;
- h) la realizzazione di progetti di ricerca e la promozione e/o partecipazione ai progetti su bandi europei, nazionali e regionali relativi alle aree di attività di riferimento;

Attività in programmazione

Le attività dell'Area, in programmazione per il prossimo triennio, riguardano in particolare:

- Sapienza Digital Library: interventi finalizzati a trasformare il prototipo di SDL in una effettiva infrastruttura di servizio per le comunità di ricerca di Sapienza. A tal fine, oltre alle azioni correttive già programmate e volte al superamento delle criticità del prodotto



finora realizzato, sarà necessario ampliare le funzioni di fruizione delle collezioni in modalità compatibili con le risorse disponibili. In particolare l'Area intende:

- coordinare le iniziative di revisione e di sviluppo del sistema avviate in collaborazione con il Cineca
 - presentare alla governance d'Ateneo il Regolamento di servizio che preveda la definizione del modello organizzativo e di funzionamento di SDL
 - predisporre un regolamento che consenta di gestire responsabilità e processi decisionali
 - ampliare il numero delle collezioni attingendo a tutte le aree disciplinari rappresentate nel Centro
 - estendere il numero delle funzionalità di ricerca
- Publishing digitale: potenziamento dei servizi editoriali in formato elettronico e su piattaforma OJS, con l'obiettivo di abbattere ulteriormente i costi editoriali di produzione e gestione di periodici, monografie, report di ricerca. A tal fine, sarà necessario:
- incrementare e migliorare la visibilità del catalogo delle pubblicazioni monografiche e periodiche e pubblicizzare il servizio presso la comunità accademica di Sapienza;
 - sensibilizzare gli organi di governo di Sapienza per il trasferimento di risorse finalizzate alla gratuità del servizio (per i ricercatori e i Dipartimenti afferenti al Centro) e al finanziamento di contratti per le attività di copyediting e di gestione della piattaforma OJS;
 - migliorare i processi di indicizzazione automatica dei prodotti editoriali nei motori di ricerca e nelle basi dati per la valutazione dell'attività scientifica;
 - ottimizzare la comunicazione e il flusso di lavoro del servizio di publishing digitale con Sapienza Università Editrice e rimodulare, secondo le peculiarità dell'editoria digitale, le forme contrattuali con gli autori.
- Progettazione e consulenza per la cura digitale di patrimoni culturali e documentali (2015-2016)
- Si elencano i progetti già avviati e in corso di sviluppo:
- consulenza per il Ministero per i beni, le attività culturali e il turismo al fine di sostenere il progetto di riorganizzazione del sistema informatico di gestione e conservazione dei documenti (coordinamento di Maria Guercio e di Silvio Salza)
 - consulenza con l'Archivio centrale dello Stato per la predisposizione del repository digitale per gli archivi informatici delle PP.AA.
 - supporto alla rivisitazione del sistema di metadati dell'archivio della Compagnia teatrale Dario Fo e Franca Rame
 - collaborazione con l'amministrazione archivistica e l'Associazione archivistica italiana per la definizione di un dizionario enciclopedico di termini archivistici
 - coordinamento del caso di studio sulle policy per la conservazione digitale nell'ambito del progetto internazionale i-Trust (gruppo di lavoro cui partecipano oltre



a Sapienza la Regione Emilia Romagna, la Regione Toscana, la Consob, l'Università di Udine e l'ICCROM)

- gestione del progetto Grandi attrezzature 2015-2016 finalizzato alla definizione di una modelli e procedure per l'archiviazione e conservazione dei documenti e dei dati prodotti nelle attività di ricerca: in questo ambito è stato presentato un progetto alla Regione Lazio per lo sviluppo di una rete di livello nazionale in grado di coordinare conoscenze e condividere esperienze applicate.

L'area si prefigge inoltre di:

- incrementare l'attività di progettazione e consulenza per la cura digitale dei patrimoni culturali dell'Ateneo
- intraprendere un'attività volta alla gestione, cura e conservazione dei patrimoni di ricerca